



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROGRESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/12/2010

=====

ADDI' 17/12/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - FORTE - LOLLOBRIGIDA

DELIBERAZIONE N. 588

Oggetto:

Recepimento accordo di concertazione recante "Accordo per l'applicazione delle nuove disposizioni di legge sulla riduzione del personale delle pubbliche amministrazioni e per l'espletamento delle procedure di mobilità - ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001" sottoscritto nella seduta della Delegazione Trattante del 15 dicembre 2010.



588 17 DIC. 2010 *h*

**Oggetto: Recepimento accordo di concertazione recante "Accordo per l'applicazione delle nuove disposizioni di legge sulla riduzione del personale delle pubbliche amministrazioni e per l'espletamento delle procedure di mobilità - ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001" sottoscritto nella seduta della Delegazione Trattante del 15 dicembre 2010.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;**

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 553/2010 con cui l'Amministrazione, in applicazione della recente normativa in materia di contenimento della spesa per il personale (Legge 25/2010 e D.L. n.78/2010 convertito in Legge n.122/2010), ha deliberato di procedere alla riduzione della dotazione organica (nella misura del 10% ) ed ha fornito indirizzo agli organi gestionali al fine di portare a conclusione, entro e non oltre il 31/12/2010, le procedure per la conseguente riduzione dei posti vacanti da ricoprire a mezzo della mobilità volontaria, previa revoca dell'avviso di mobilità di cui alla determinazione n. A0224 dell' 8 febbraio 2010 e previa concertazione con le OO.SS.;

**Rilevato** che , in esecuzione della succitata deliberazione, è stata adottata la determinazione direttoriale n.A6952 del 14.12.2010 con cui si è proceduto, per le motivazioni in essa previste ed in esecuzione dell'art.21 *quinques* della Legge 241/90 e ss.mm.ii., alla revoca delle determinazioni n.A0224/2010;

**Considerato** che l'art. 6 del CCNL del 22.01.2004 del personale dipendente del comparto delle regioni e delle autonomie locali, ricomprende tra le materie oggetto di concertazione quelle relative alla determinazione dei criteri per il passaggio dei dipendenti per effetto di trasferimento di attività o di disposizioni legislative comportanti trasferimenti di funzioni e di personale e di mobilità interna;

**Visto** l'accordo di concertazione del 15 dicembre 2010 recante "Accordo per l'applicazione delle nuove disposizioni di legge sulla riduzione del personale delle pubbliche amministrazioni e per l'espletamento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001", parte integrante della presente deliberazione, con cui le parti hanno concordato di modificare i precedenti accordi di concertazione del 13 luglio 2009 e del 18 novembre 2009;

**Dato atto** che con detto accordo del 15 dicembre 2010, le parti, riconosciuta l'inderogabilità dell'art. 2 della Legge 25/2010 e del comma 2bis, art. 30, del D.lgs 165/2001, hanno concordato quanto di seguito sinteticamente riportato:

- riduzione della dotazione organica del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio nella misura complessiva e proporzionale del 10% (di 313 unità) rispetto all'attuale dotazione organica così come determinata dall'accordo di concertazione del 13 luglio 2009 relativo alla definizione del fabbisogno di personale;
- riduzione del contingente di posti nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio da ricoprire attraverso il ricorso alla mobilità volontaria di cui agli accordi del 13

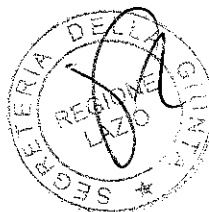


luglio 2010 e del 18 novembre 2010, stabilendo che detto contingente è ridotto da 98 a 60 unità così ripartite: n. 9 di cat.B; n.20 di cat.C; n.31 di cat D;

- emanazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2010, in esecuzione delle richiamate prescrizioni di legge ed in sostituzione del precedente bando adottato con determinazione A0224/2010, di un nuovo avviso di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per n.60 unità, come dettagliate al punto precedente;
- immediata applicazione del comma 2bis dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, nei confronti dei dipendenti appartenenti alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 che, alla data del presente accordo, prestano servizio in posizione di comando o fuori ruolo, con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, nel limite dei posti meglio specificati nell'allegato 1 del medesimo accordo, residuando per gli esterni il restante contingente;
- inquadramento dei singoli dipendenti nei ruoli regionali, quale accettazione della cessione del contratto di lavoro dall'ente di appartenenza alla Regione Lazio, con singoli atti gestionali di competenza dirigenziale adottati, per ciascun dipendente avente diritto, al momento della produzione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, con decorrenza dalla data di presentazione della relativa istanza, da considerarsi quale accettazione;
- conclusione della procedura indicata nel precedente punto entro il 31/12/2010, salvo i casi di ritardo nel rilascio del nulla osta da parte delle Amministrazioni cedenti;
- avviamento, per i rimanenti posti non coperti a mezzo della procedura indicata nei precedenti punti in applicazione di quanto disposto dall' articolo 30, comma 2bis, del D.Lgs 165/2001, a seguito di apposito avviso sul BURL - delle procedure previste dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto dei criteri riportati nello schema di avviso di mobilità riportato nell'allegato 2 al detto accordo;

Accertata la piena corrispondenza alle prescrizioni di legge di quanto concertato nel richiamato atto pattizio concertativo del 15/12/2010 ed in particolare:

- che l'art. 30 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 49 del d.lgs. 150/09 (cosiddetto "Decreto Brunetta"), attuativo della legge delega n.15/2009, impone alle Amministrazioni il ricorso all' istituto della mobilità volontaria quale strumento privilegiato di acquisizione delle risorse umane rispetto alle ordinarie forme di reclutamento, con il vincolo della previa applicazione della procedura prevista dal comma 2bis, art. 30, del richiamato D.Lgs. 165/2001 per il prioritario inquadramento del personale che presta servizio, in posizione di comando, presso l'Amministrazione che ha avviato le procedure di mobilità;
- che la fattispecie prevista dal comma 2bis del D.Lgs. 165/2001, non lasciando alcun margine di discrezionalità per l'amministrazione che procede alla copertura dei posti vacanti, si perfeziona, sotto la condizione sospensiva della concessione del nulla-osta dell'ente di provenienza, con la semplice istanza di trasferimento del dipendente in posizione di comando, costituendo la suddetta procedura formalizzazione del contratto di lavoro ai fini dell'immissione in ruolo, con decorrenza giuridica dalla presentazione della relativa istanza;



588 17 DIC. 2010 B

Ritenuto pertanto di dover procedere al recepimento del citato accordo e, a modifica ed integrazione di quanto disposto con la DGR.n.663/2009, alla conseguente rideterminazione della dotazione organica del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, con conseguente modifica dell'allegato "C", del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 regionale n.1/2002 e successive modificazioni, con una riduzione della suddetta dotazione organica nella misura complessiva e proporzionale del 10% di 3133 unità;

Evidenziato che con successiva deliberazione di Giunta regionale, verrà adottato apposito atto regolamentare di modifica dell'allegato "C" del Regolamento regionale n. 1/2002, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, art. 65 del medesimo regolamento;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

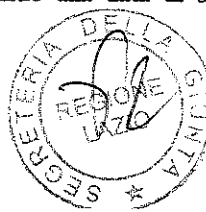
Visto il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1 di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

Con voti unanimi dei presenti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni in preambolo espresse, che appresso si intendono richiamate:

1. di recepire l'allegato accordo di concertazione, comprensivo degli allegati 1 e 2, recante "Accordo per l'applicazione delle nuove disposizioni di legge sulla riduzione del personale delle pubbliche amministrazioni e per l'espletamento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001", sottoscritto dalla Delegazione Trattante nella seduta del 15 dicembre 2010, allegato parte integrante della presente deliberazione;
2. di recepire quanto stabilito dall'accordo di concertazione del 15/12/2010, sulla base della DGR. 553 4/12/2010, in ordine alla riduzione della dotazione organica nella misura complessiva e proporzionale del 10% rispetto alla dotazione organica determinata dall'accordo di concertazione del 13 luglio 2009, con una riduzione della suddetta dotazione organica nella misura complessiva e proporzionale del 10% di 3133 unità (pari a 313 unità);
3. di rinviare a successiva deliberazione di Giunta regionale l'adozione di apposito atto regolamentare di modifica dell'allegato "C" del Regolamento regionale n.1/2002, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, art. 65 del medesimo regolamento;
4. di recepire quanto stabilito dall'accordo di concertazione del 15/12/2010 quale atto di programmazione del fabbisogno del personale non dirigenziale e, conseguentemente, di modificare, nei termini espressi dalle parti nell'allegato accordo di concertazione, i precedenti atti di programmazione del fabbisogno del personale;
5. di dare mandato agli organi gestionali affinché, entro e non oltre il 31 dicembre 2010, emanato l'avviso di cui all'allegato 1 del richiamato accordo di concertazione, pongano in essere tutti gli atti necessari e consequenziali per l'immediata applicazione dell'art. 2bis, art. 30, del D.Lgs. 165/2001, nei confronti del personale, appartenente alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, comandato nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, per la conclusione, con singoli atti riferiti a ciascun dipendente in posizione di comando alla data di sottoscrizione dell'accordo di



588 17 DIC. 2010 M



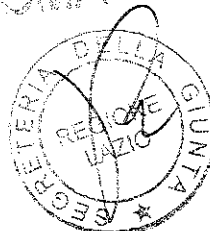
concertazione del 15/12/2010, dei relativi procedimenti di inquadramento, nonché di procedere all'applicazione della procedura prevista dal comma 1 del medesimo art. 30 ed in esecuzione dell'allegato 2 del recepito accordo.



Accordo mobilità  
15.12.2010

IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 17 DIC. 2010



11.12.2010  
11.12.2010

M

ALLEGATO COMPOSTO  
DA 12 PAGINE

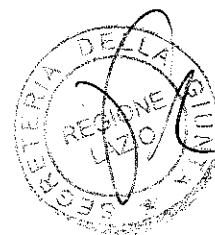


DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
DIREZIONE REGIONALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, DEMANIO E  
PATRIMONIO  
Area Sviluppo organizzativo, relazioni sindacali e contenzioso del lavoro

ALLEG. alla DELIB. N. 588 *h*  
DEL 17 DIC. 2010

ACCORDO DI CONCERTAZIONE  
N.3/2010

APPLICAZIONE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE  
SULLA RIDUZIONE DEL PERSONALE DELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE  
PROCEDURE DI MOBILITA'  
AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 165/2001



Presidente Parte Pubblica

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

CSA

DICCAP

RSU

*[Handwritten signatures and lines for CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, CSA, DICCAP, and RSU]*



**La Delegazione Trattante di Parte Pubblica,  
le OO.SS. regionali e le RR.SS.UU.**

**Premesso**

che l'art. 2, commi 8 e 8 bis, della Legge 25/2010 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano provvedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, ad esclusione di quelle degli enti di ricerca, apportando un'ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale risultante a seguito dell'applicazione del predetto articolo 74 della L. 133/08 di conversione del Dl 112/08 (riduzione non inferiore al dieci per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale);

che il D.L. n.78/2010 cd "manovra Tremonti", convertito in legge n.122/2010 ed in particolare, il comma 557 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007, così come modificato dall'art.9 del sopra citato decreto, prevede l'obbligo di riduzione delle spese di personale per gli enti sottoposti al patto attraverso:

- la riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti;
- il contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- la razionalizzazione delle strutture al fine di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione decentrata;

**Rilevato** che la normativa de qua stabilisce, per la prima volta, le sanzioni connesse al mancato rispetto di tale obbligo, ovvero il divieto di assunzioni a qualunque titolo (art. 76, c 4, dl 112/08 convertito in legge 133/08) per quegli enti che non riducono le spese di personale e l'impossibilità di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione. Peraltro, circa le sanzioni, la normativa (art. 14 co.9 della legge 122/2010) stabilisce il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale negli enti ove l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti (modificando l'art.76, comma7 del decreto Brunetta, n.112/2008, convertito in legge n.133/2008 che aveva fissato nel 50% il relativo tetto). In ogni caso gli enti sottoposti al patto possono procedere ad assunzioni nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (cessazioni verificatesi nell'anno 2010);

**Dato atto** che l'Amministrazione regionale, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla richiamata normativa, con DGR 553 del 4/12/2010 in applicazione della normativa vigente, ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio affinché, tra l'altro, venga data immediata applicazione, entro e non oltre il 31/12/2010, alla normativa richiamata nei precedenti punti;

**Considerato**

che alla luce di quanto introdotto dalla richiamata normativa, continua a sussistere l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni, del ricorso all'istituto della mobilità volontaria quale strumento privilegiato di acquisizione delle risorse umane rispetto alle ordinarie forme di reclutamento, con il vincolo della previa applicazione del comma 2bis, art. 30, del D.Lgs 165/2001 per il prioritario inquadramento del personale che presta servizio, in posizione di comando, presso l'Amministrazione che ha avviato le procedure di mobilità;



che, a seguito della contrattualizzazione del rapporto di pubblico impiego la fattispecie in esame (art. 30, comma 2bis, D.Lgs. 165/2001) non prevedendo alcun margine di discrezionalità per l'amministrazione che procede alla copertura dei posti vacanti, si perfeziona, sotto la condizione sospensiva della concessione del nulla-osta dell'ente di provenienza, con la semplice istanza di trasferimento del dipendente in posizione di comando, costituendo la suddetta procedura formalizzazione del contratto di lavoro ai fini dell'immissione in ruolo;

**dato pertanto atto** che non è possibile procedere alle selezioni per la mobilità volontaria ed alle eventuali successive procedure concorsuali pubbliche se non si è prima verificata la possibilità di immettere in ruolo il personale che lavora presso la Regione in posizione di comando;

**Richiamati:**

- l'accordo di concertazione sottoscritto in data 13 luglio 2009 con cui, per quanto riguarda il personale non dirigente della Giunta Regionale del Lazio è stata rideterminata la dotazione organica ed approvata la programmazione del fabbisogno del personale, individuando una carenza di organico pari a n. 531 unità, di cui 98 da coprire attraverso procedure di mobilità volontaria;
- la DGR n.663 del 7 agosto 2009 recante "Modifica al regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) con cui, recependo il suddetto accordo, si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio ed alla conseguente modifica dell'allegato "C" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, nel modo che segue:

PERSONALE NON DIRIGENTE	CATEGORIE				TOTALE
	A	B	C	D	
	4	579	925	1625	3133

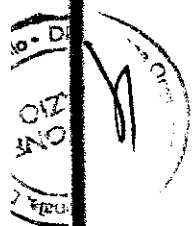
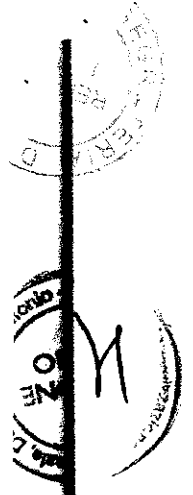
- l'accordo di concertazione sottoscritto in data 18 novembre 2009, recante "Accordo sulla mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001" con il quale, in esecuzione del precedente sopra richiamato accordo, sono stati individuati i criteri di scelta per l'attuazione delle procedure di mobilità per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 29 gennaio 2010 con la quale si è proceduto al recepimento del soprarichiamato accordo di concertazione del 18 novembre 2009;
- la determinazione direttoriale 8 febbraio 2010 n. A0224 con cui è stata disposta la mobilità esterna del personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la determinazione direttoriale n.A6952 del 14.12.2010 con cui, in conseguenza della sopra richiamata deliberazione di G.R. n.553/2010, si è proceduto alla revoca, per le motivazioni in essa previste ed in esecuzione dell'art.21 quinquies della Legge 241/90, alla revoca delle determinazione n.A0224/2010;

Atteso che le parti si sono incontrate per aggiornare ed integrare con le inderogabili disposizioni di legge richiamate nei precedenti punti, gli accordi sindacali sopra richiamati;

tutto ciò premesso, le parti concordano:

Giunta regionale del Lazio - Accordo di concertazione n.3 del 10.12.2010

Pagina 3 di 12





di modificare i precedenti richiamati accordi sindacali di concertazione del 13 luglio 2009 e del 18 novembre 2009 al fine di integrarli con quanto disposto dalla normativa vigente in ordine alla riduzione del personale, come di seguito indicato:

la riduzione della dotazione organica del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio nella misura complessiva e proporzionale del 10% rispetto all'attuale dotazione organica così come determinata dall'accordo di concertazione del 13 luglio 2009 relativo alla definizione del fabbisogno di personale;

la riduzione del contingente di personale destinato alla mobilità volontaria di cui all'accordo del 13 luglio 2010 e del 18 novembre 2010, stabilendo che detto contingente è ridotto da 98 a 60 unità così ripartite: n.9 di cat. B; n.20 di cat. C; n.31 di cat. D;

che, per quanto riguarda le modifiche da apportare all'accordo di concertazione del 18 novembre 2009, il contingente di posti nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale nella Giunta regionale del Lazio da ricoprire attraverso il ricorso alle procedure di mobilità volontaria è ridotto da n. 98 posti a n. 60 unità sono così ripartiti: categoria B n.9; categoria C n.20; categoria D n.31;

che, in conseguenza del presente accordo, l'Amministrazione:

emanerà, entro e non oltre il 31 dicembre 2010, in esecuzione delle richiamate prescrizioni di legge ed in sostituzione del precedente bando adottato con determinazione A0224/2010, un nuovo avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, per 60 unità così ripartite: categoria B n.9; categoria C n.20; categoria D n.31;

che, all'interno dei posti destinati alla mobilità, verrà data immediata applicazione al comma 2bis dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, nei confronti dei dipendenti appartenenti alle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 che, alla data del presente accordo, prestano servizio in posizione di comando o fuori ruolo, con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, nel limite dei posti meglio specificati nell'allegato 1, residuando per gli esterni il restante contingente;

che, entro gg.5 dall'avviso pubblicato sull'intranet della Regione Lazio, i dipendenti in posizione di comando nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, dovranno presentare apposita istanza di inquadramento nei ruoli regionali (come da schema di avviso di mobilità riportato allegato 1 e approvato con il presente accordo, che gli uffici competenti, al momento dell'adozione dei conseguenti atti, integreranno con gli eventuali ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente);

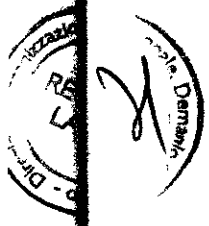
che l'inquadramento nei ruoli regionali dei singoli dipendenti, che costituisce accettazione della cessione del contratto di lavoro dall'ente di appartenenza alla Regione Lazio, avverrà, con singoli atti gestionali di competenza dirigenziale adottati, per ogni singolo dipendente, al momento della produzione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, con decorrenza dalla data di presentazione della relativa istanza da considerarsi quale accettazione;

che la procedura indicata nel precedente punto dovrà concludersi entro il 31/12/2010, salvo i casi di ritardo nel rilascio del nulla osta da parte delle Amministrazioni cedenti;

che per i rimanenti posti non coperti a mezzo della procedura, indicata nei precedenti punti, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 30, comma 2bis, del D.Lgs 165/2001, verranno avviate, a seguito di apposito avviso sul BURL, le procedure previste dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 nel rispetto dei criteri riportati nello schema di avviso di mobilità riportato nell'allegato 2 ed approvato

Giunta regionale del Lazio - Accordo di concertazione n.3 del 10.12.2010

Pagina 4 di 12





con presente atto, che gli uffici competenti, al momento dell'adozione dei conseguenti atti, integreranno con gli eventuali ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente.

*[Handwritten signature]*



Giunta regionale del Lazio – Accordo di concertazione n.3 del 10.12.2010

*[Handwritten signature]*  
Pagina 5 di 10



## ALLEGATO 1

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 2-BIS DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI CATEGORIA "B", - N. 15 POSTI DI CATEGORIA "C" - N. 30 POSTI DI CATEGORIA "D". PER COMPLESSIVI N. 52 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO NEL RUOLO DEL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO.

### ART. 1

#### Posti da ricoprire

Ai sensi dell'art. 30 co. 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii., è indetta procedura di mobilità per la copertura di complessivi n.52 posti a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, di cui:

- n.7 posti di Categoria "B",
- n.15 posti di Categoria "C"
- n.30 posti di Categoria "D"

### ART. 2

#### Requisiti per l'ammissione

In applicazione dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001, alla procedura di mobilità esterna sono prioritariamente ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che alla data di adozione della deliberazione di Giunta Regionale n.553 del 4.12.2010 prestavano servizio in posizione di comando nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio.

### ART. 3

#### Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata, oltreché all'Amministrazione di appartenenza, a:

Regione Lazio  
Direzione Regionale Organizzazione e Personale  
Area Selezione Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro  
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7  
00145 ROMA

La domanda può essere spedita, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso farà fede, ai fini dell'ammissione, il timbro apposto dall'ufficio postale accettante), entro e non oltre il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla rete intranet della regione Lazio. Ove la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La Giunta Regionale del Lazio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella



domanda, né, nel caso di spedizione postale, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'invio della domanda oltre il termine di scadenza del presente avviso comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure di inquadramento.

**Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate alla Giunta Regionale del Lazio prima della pubblicazione del presente avviso. Pertanto, coloro che abbiamo già presentato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda con le modalità di cui al presente avviso.**

Nella domanda di immissione in ruolo l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile), luogo e data di nascita, residenza, numero telefonico, codice fiscale;
- 2) di essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione (indicare quale) di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) che l'Amministrazione di appartenenza rientra nel novero delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. gs.165/2001;
- 4) di essere, alla data di approvazione della deliberazione di Giunta regionale n.553 del 4.12.2010, in posizione di comando nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio;
- 5) la posizione giuridica ed economica posseduta all'atto della domanda;
- 6) l'anzianità di servizio maturata nella categoria posseduta all'atto della domanda;
- 7) il recapito presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione.

La domanda di selezione deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 15/5/1997, n. 127 la firma non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte alla domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione e pertanto, in caso di dichiarazioni false e mendaci, si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del predetto decreto presidenziale.

Eventuali regolamentazioni e integrazioni non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella categoria e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'Amministrazione di provenienza alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L' inquadramento nei ruoli regionali dei singoli dipendenti, con decorrenza giuridica dalla data di presentazione dell'istanza, avverrà, con appositi singoli atti gestionali, al momento della produzione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza :

#### ART. 4

##### Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio Direzione Regionale Organizzazione e Personale - Area Selezione Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato provvedimento legislativo.

#### ART. 5

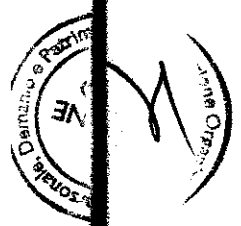
##### Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente avviso, in quanto applicabili, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nel Regolamento Regionale di





organizzazione e degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del Lazio n. 1/2002 nonché in quelle contenute nel CCNL vigente del comparto Regioni e Autonomie Locali.  
Il presente avviso di selezione è pubblicato sull'intranet regionale.





ALLEGATO 2

AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 1 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI DI CATEGORIA "B", - N.5 POSTI DI CATEGORIA "C" - N.1 POSTO DI CATEGORIA "D", PER COMPLESSIVI N. 8 POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO NEL RUOLO DEL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO.

**ART. 1**

**Posti da ricoprire**

Ai sensi dell'art. 30 co. 1 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, conclusesi le procedure di cui all'art. 30, comma 2bis, del D.Lgs.165/2001, è indetta procedura di mobilità esterna per la copertura di complessivi n. 8 posti a tempo pieno ed indeterminato nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale del Lazio, di cui:

- n. 2 posti di Categoria "B",
- n. 5 posti di Categoria "C"
- n. 1 posto di Categoria "D"

**ART. 2**

**Requisiti per l'ammissione**

In applicazione dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, alla procedura di mobilità esterna sono prioritariamente ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

**ART. 3**

**Criteri per la selezione posti per le categorie B e C**

L'Amministrazione regionale formulerà una graduatoria in base ai seguenti criteri con l'attribuzione di un punteggio del limite massimo di punti 100 suddivisi come di seguito. I punteggi relativi all'anzianità di cui alle successive lett. a) e b) sono cumulabili tra loro e pertanto, laddove l'anzianità di servizio maturata nella categoria da ricoprire sia interamente assorbita dall'anzianità nella p.a., queste si sommano nel loro punteggio.

**a) anzianità di servizio maturata nella pubblica amministrazione  
(massimo 30 punti con attribuzione di punteggio variabile)**

- fino a 5 anni punti 20;
- oltre i 5 anni e fino a 10 anni punti 25;
- oltre i 10 anni punti 30

**b) anzianità di servizio maturata presso la pubblica amministrazione nella categoria da ricoprire  
(massimo punti 40 con attribuzione di punteggio variabile):**

Giunta regionale del Lazio - Accordo di concertazione n.3 del 10.12.2010

Pagina 9 di 12



- fino a 5 anni **punti 30**;
- oltre i 5 anni e fino a 10 anni **punti 35**;
- oltre i 10 anni **punti 40**;
- c) figli a carico (massimo punti 5):**
  - da 1 a 3 figli a carico **punti 2**
  - oltre 3 figli a carico **punti 5**
- d) necessità di assistenza legge 104/92: punti 5**
- e) possesso del diploma di laurea (massimo punti 15):**
  - e1) laurea triennale **punti 4**;
  - e2) diploma di laurea vecchio ordinamento, o laurea specialistica o magistrale **punti 15**;
- f) specializzazioni post-laurea/master (massimo punti 5 con attribuzione di punteggio variabile):**
  - 1 specializzazione/master **punti 3**;
  - 2 o più specializzazioni/ master **punti 5**.

#### **ART. 4**

##### **Criteri per la selezione posti per le categorie D**

Per l'accesso ai posti di categoria D è richiesto il possesso del diploma di laurea. L'Amministrazione regionale formulerà una graduatoria in base ai seguenti criteri con l'attribuzione di un punteggio del limite massimo di punti 100 suddivisi come di seguito. I punteggi relativi all'anzianità di cui alle successive lett. a) e b) sono cumulabili tra loro e pertanto, laddove l'anzianità di servizio maturata nella categoria da ricoprire sia interamente assorbita dall'anzianità nella p.a. queste si sommano nel loro punteggio.

##### **a) anzianità di servizio maturata nella pubblica amministrazione (massimo 30 punti con attribuzione di punteggio variabile)**

- fino a 5 anni **punti 20**;
- oltre i 5 anni e fino a 10 anni **punti 25**;
- oltre i 10 anni **punti 30**

##### **b) anzianità di servizio maturata presso la pubblica amministrazione nella categoria da ricoprire (massimo punti 40 con attribuzione di punteggio variabile):**

- fino a 5 anni **punti 30**;
- oltre i 5 anni e fino a 10 anni **punti 35**;
- oltre i 10 anni **punti 40**;



c) figli a carico (massimo punti 5):

- da 1 a 3 figli a carico punti 2
- oltre 3 figli a carico punti 5

d) necessità di assistenza legge 104/92: punti 5

e) possesso di seconda laurea (massimo punti 15):

- e1) laurea triennale punti 4;
- e2) diploma di laurea vecchio ordinamento, o laurea specialistica o magistrale punti 15;

f) specializzazioni post-laurea/master (massimo punti 5 con attribuzione di punteggio variabile):

- 1 specializzazione/master punti 3;
- 2 o più specializzazioni/ master punti 5.

#### ART. 5

#### Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata, oltreché all'Amministrazione di appartenenza, a:

Regione Lazio  
Direzione Regionale Organizzazione e Personale  
Area Selezione Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro  
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7  
00145 ROMA

La domanda può essere spedita, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso farà fede, ai fini dell'ammissione, il timbro apposto dall'ufficio postale accettante), entro e non oltre il termine perentorio di \_\_\_\_\_ giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla rete intranet della regione Lazio. Ove la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La Giunta Regionale del Lazio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né, nel caso di spedizione postale, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'invio della domanda oltre il termine di scadenza del presente avviso comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure di inquadramento.

Non saranno prese in considerazione le domande di mobilità già presentate alla Giunta Regionale del Lazio prima della pubblicazione del presente avviso. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda con le modalità di cui al presente avviso.

Nella domanda di immissione in ruolo l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile), luogo e data di nascita, residenza, numero telefonico, codice fiscale;





- 2) di essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione (indicare quale) di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) che l'Amministrazione di appartenenza rientra nel novero delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- 4) la posizione giuridica ed economica posseduta all'atto della domanda;
- 5) l'anzianità di servizio maturata nella categoria posseduta all'atto della domanda;
- 6) il recapito presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa alla selezione.

La domanda di selezione deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 15/5/1997, n. 127 la firma non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte alla domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione e pertanto, in caso di dichiarazioni false e mendaci, si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del predetto decreto presidenziale. Eventuali regolamentazioni e integrazioni non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella categoria e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'Amministrazione di provenienza alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

L'inquadramento nei ruoli regionali dei singoli dipendenti, con decorrenza giuridica dalla data di presentazione dell'istanza, avverrà, con appositi singoli atti gestionali, al momento della produzione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza.

#### ART. 6

##### Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio Direzione Regionale Organizzazione e Personale - Area Selezione Inserimento e Gestione del Rapporto di Lavoro.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato provvedimento legislativo.

#### ART. 7

##### Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente avviso, in quanto applicabili, si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nel Regolamento Regionale di organizzazione e degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del Lazio n. 1/2002 nonché in quelle contenute nel CCNL vigente del comparto Regioni e Autonomie Locali.

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito ufficiale della Regione Lazio e sull'intranet regionale.

*[Handwritten signatures]*

